

# Crescita continua nella condivisione «Tutti i contributi portano valore»

Il modus operandi dell'azienda tessile fondata un secolo fa è rivolto a costruire, nella forza variegata del team, il fattore vincente per lo sviluppo di business e immagine. Così il talento imprenditoriale vede tutti protagonisti



Mauro Canclini, direttore creativo di Canclini1925, l'azienda specializzata nella produzione di tessuti di alta gamma, fondata nel 1925 a Guanzate.

Nella sede centrale si contano un centinaio di addetti ai quali si aggiungono altre 120 persone nei comparti produttivi.

«La nostra filosofia aziendale si basa sulla trasparenza, non nascondiamo nulla. L'approccio è quello di condividere esperienze e far comprendere appieno e fin da subito il nostro modo di lavorare a chi si unisce al team». Mauro Canclini, direttore creativo di Canclini1925, riassume con queste parole il modus operandi della realtà specializzata nella produzione di tessuti di alta gamma, fondata nel 1925 a Guanzate.

«C'è un percorso di crescita continua, che non viene formalmente dichiarato né vincolato a orari specifici. Questo processo avviene in modo continuativo, grazie alla condivisione delle competenze accumulate dall'azienda e dai suoi collaboratori». Le conoscenze vengono trasferite in tutti i reparti, ad esempio nell'area tecnico-creativa, cioè ufficio stile, programmazione, produzione; nell'area commerciale, nel reparto qualità o sostenibilità, ma anche in quello amministrativo, per permettere a ciascun nuovo membro del team di integrarsi al meglio. «Crediamo nella massima trasparenza, sia riguardo ai progetti sia in merito alla qualità. Quando si produce un tessuto, si inciampa più o meno sempre nelle stesse problematiche, ma più queste vengono condivise, più si riducono in modo naturale e fisiologico».

La chiave sia per Mauro che per Simone Canclini, ceo della storica azienda tessile, è rendere accessibile il sapere ai collaboratori: «Chiediamo loro di fare lo stesso con i nuovi arrivati, in modo da accelerare il processo di apprendimento. In questo modo, l'azienda beneficia direttamente di una crescita collettiva permanente e di una maggiore efficienza». Una filosofia che funziona: «Mio cugino Simone e io, riteniamo di avere collaboratori validi. Una caratteristica che verificiamo anche nel modo in cui si relazionano con l'esterno, infatti riceviamo sempre feedback positivi, il che ci conferma che siamo sulla strada giusta per avere persone pronte e motivate».

Nella sede centrale di Guanzate si contano un centinaio di addetti ai quali si aggiungono altre 120 persone nei comparti produttivi: «Ci sono persone che possiedono capacità innate e che, grazie al nostro approccio trasparente, vedono enormi benefici. Non nego che ci siano anche soggetti meno talentuosi, ma che comunque riescono a dare il loro contributo».

Fa parte di questa filosofia anche il portare il proprio vissuto e le soft skills all'interno dell'azienda: «Questo approccio aiuta a "dare un boost" all'apprendimento di chi ti sta vicino. Per questo chiediamo anche ai nostri collaboratori più esperti di condividere il loro sapere con le nuove leve. Lo consideriamo un valore aggiunto che permette di far progredire rapidamente i talenti più promettenti. Ne beneficia l'intera organizzazione che diventa più reattiva e può contare su persone capaci». L'idea iniziale parte dai vertici, ma poi viene coltivata e sviluppata insieme ai collaboratori, che, grazie alle competenze acquisite nel tempo, rendono il percorso di crescita più facile e stimolante per tutti.

Lea Borelli

Qui e nella pagina accanto, fasi della produzione nello stabilimento di Canclini1925, a Guanzate. Le altre immagini si riferiscono a tessuti iconici dell'azienda tessile comasca.